

ALLEGATO B1

Regione Basilicata - Scheda descrittiva della qualificazione

Denominazione Qualificazione		Operatore forestale							
Livello EQF Qualificazione		3							
Settore Economico-Professionale (SEP)		Agricoltura, silvicoltura e pesca							
Codice ADA		ADA.01.01.18 ADA.01.01.21 ADA.01.01.22							
Denominazione ADA		Configurazione e strutturazione del cantiere forestale Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale Concentramento ed esbosco del legname via terra							
Sottocodice gruppo di correlazione									
Denominazione gruppo di correlazione									
Relazione al profilo professionale regionale di riferimento¹		Operatore forestale							
Descrizione profilo professionale		Svolge attività pratiche per la gestione del bosco, utilizzando in sicurezza e nel rispetto della salvaguardia ambientale la motosega e le altre attrezzature forestali di sua competenza nei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco di latifoglie e conifere. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. L'operatore forestale svolge la sua attività in ambiti diversi (parchi, boschi, vivai forestali, ecc.) ed è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.							
Processo di lavoro (Sequenze di processo del QNQR)		Processo di lavoro: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini; Sequenza di processo del QNQR: Gestione di aree boscate e forestali							
Referenziazione ATECO 2007		- A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali - A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali - A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura							
Codice univoco ISTAT CP2011		6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori							
Codice ISCED-F 2013		0821 Forestry							
Unità Formative (UF) / Key Competence:									
SM_ORDINE²	SM_TIPO (UF/KC)³	SM_EQF	SM_UC/KC_CORRELATA	SM_UC_RISULTATO_ATTESO	SM_ABILITÀ	SM_CONOSCENZE	SM_DURATA_MIN	SM_VINCOLI	SM_FAD_%MAX
1	UF	2	N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse	piante abbattute ed allestite in contesti di lavoro semplici con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza	- utilizzare la motosega e le attrezzature di lavoro manuali a supporto delle operazioni di abbattimento - pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega e altre attrezzature manuali forestali - individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare - applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni non complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione	- dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione - tecniche e procedure di allestimento della pianta (sramatura e depezzatura) - tipologie di motosega (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) - principi e tecniche di funzionamento della motosega e delle attrezzature di lavoro - tecniche e procedure di manutenzione ordinaria della motosega e delle	40	La trattazione degli argomenti inerenti "criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale" e "tipologie di motosega caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza" dovrà essere propedeutica alla trattazione delle altre conoscenze e abilità comprese nella UF .	0

¹ Rif.: "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" (RRPP).
² L'acronimo "SM" indica il "Segmento formativo".
³ Per le Unità di Competenza (UC), restano fermi i contenuti relativi a "Oggetto di osservazione", "Indicatori", "Valutazione" e "Ref. CP2011", approvati nell'ambito degli standard professionali regionali.

					della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) • applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni non complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla disposizione dei rami, etc.) • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • lavorare in squadra in ambiente ostile e pericoloso	attrezzature di lavoro • tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni non complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) • criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • principi di utilizzazioni forestali • tecniche di sramatura di latifoglie e conifere • tagli di depezzatura (taglio verticale semplice, taglio d'incisione, taglio circolare aperto, taglio a chiusura); • procedure di atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni			
2	UF	2	N_AGR - Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre	legname esboscato in sicurezza	• riconoscere e segnalare guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei macchinari • interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale • utilizzare macchinari e attrezzature atte all'esbosco e alla movimentazione per via terrestre (es: motoverricelli, trattori, etc.) • applicare tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento dei tronchi o delle piante • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di base dell'esbosco terrestre (es. trasporto materiale, posizionamento ed uso accessori, "tiro" della traente fino al carico, legatura del carico, aggancio e sgancio del carico) • utilizzare le attrezzature necessarie alle operazioni di base di esbosco terrestre • utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di concentramento ed esbosco terrestre che prevedono utilizzo di macchine (es. trattore, verricello, gabbie, rimorchio, gru idraulica) e/o animali da soma o da tiro, altre attrezzature (es. risine) • individuare le tecniche di esbosco più adatte alle condizioni di rinnovamento del bosco	• tecniche e procedure di esbosco per via terrestre • mezzi di esbosco terrestri (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento del legname • modalità di utilizzo in sicurezza delle funi e delle carrucole e dei sistemi di trazione • parti costitutive e principi di funzionamento delle macchine operatrici forestali (es. trattore, verricello, rimorchio, ecc.) • principi di manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali	40	è necessario approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro relativamente alla conduzione dei trattori agricoli e forestali	0
3	UF	2	N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse	piante abbattute ed allestite in contesti di lavoro complessi con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza	• applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) • applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla	• tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) • tecniche speciali di taglio (es. taglio di punta, tacca profonda, ecc.) e relative attrezzature • tecniche di taglio di pianta in contropendenza con tirfor	40		0%

					disposizione dei rami, etc.) • interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • utilizzare la motosega, le attrezzature di lavoro e le macchine (trattore, verricello, paranco...) a supporto delle operazioni di abbattimento • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega, delle attrezzature di lavoro e delle macchine forestali (es. verricello, paranco, ...) • leggere ed interpretare il piano di cantiere e organizzazione del luogo di lavoro	• tecniche e procedure di abbattimento di piante di grosse dimensioni • tecniche e procedure di atterramento alberi con impiego di trattore			
4	UF	3	N_AGR - Organizzazione del cantiere forestale	cantiere forestale organizzato nel rispetto delle norme di sicurezza e conforme al piano d'emergenza	• interpretare il piano di lavoro, le domande di taglio, i documenti di progetto e quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere • riconoscere le caratteristiche delle zone boschive per impiantare più agevolmente il cantiere • scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo (valutazione dell'albero e del contesto) • applicare tecniche di delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • individuare i rischi ed adottare le necessarie misure di sicurezza per le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco • lavorare in squadra per la corretta organizzazione del cantiere forestale • comprendere le attività selvicolturali autorizzate e le applicazioni in area protetta	• elementi di botanica forestale e di selvicoltura • tipologie e caratteristiche degli assortimenti legnosi • principi di cartografia (mappe catastali; sistema informativo regionale forestale; etc.) • procedure per apprestamento e segnalazione del cantiere forestale, di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • cenni normativi in materia di attività forestale	20		0
5	UF	3	17_CTR - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	Le operazioni di cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	• applicare le misure di tutela e di prevenzione • applicare tecniche di primo soccorso • individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro • riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio • riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale	• criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso	20		0

						uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale			
Durata minima complessiva del percorso (ore)			240						
Durata minima di aula e laboratorio (ore)			160						
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)			0						
Durata minima stage in impresa (ore)			80						
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio			0						
Canale di offerta formativa			-						
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti			a) Possesso dei titoli attestanti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine il proscioglimento dell'obbligo di istruzione previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". b) Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso. In alternativa, l'obbligo si può considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Sia per il test, sia per la certificazione, il livello minimo di uscita deve essere l’A2, secondo gli standard definiti nel “Common European Framework of Reference for Languages - CEFR” (“Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER”) del Consiglio d'Europa. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.						
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti			Prevedere attività di formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici. L’attività di formazione tecnica mediante laboratori pratici dovrà essere almeno pari al 75% della durata minima di aula e laboratorio e dovrà realizzarsi in cantieri forestali in bosco adeguato alle attività delle singole unità formative. Il cantiere didattico dovrà essere individuato nell’ambito dei cantieri reali già autorizzati dalla Regione Basilicata. Le attività dovranno essere svolte indossando idonei DPI in relazione alla tipologia di attività svolta e attrezzature utilizzate e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza previste dalla norma. Il rapporto docente/allievo deve essere di 1/15 per la parte teorica e di 1/5 per la parte pratica.						
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali			Prevedere un corpo docente qualificato, composto per almeno il 75% da docenti in possesso della qualifica di istruttore forestale di abbattimento ed allestimento, inseriti negli Elenchi degli istruttori Forestali disponibili presso le Regioni, o figura analoga equivalente; prevedere la presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati. L’attività di formazione tecnica mediante laboratori pratici dovrà essere condotta da docenti in possesso della qualifica di Istruttore forestale in abbattimento e allestimento o figura analoga						
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti			1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame pubblico di certificazione delle competenze è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. L'esame pubblico di certificazione delle competenze mira ad accertare l'acquisizione delle UC previste dallo standard di riferimento, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti. L' esame sarà organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 13/2013 e secondo i criteri stabiliti dall’ufficio competente in materia forestale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, autorità competente a livello regionale per l'approvazione e gestione dei percorsi formativi. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale" relativo alla qualificazione di "Operatore forestale".						
Gestione dei crediti formativi			E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 744/2016 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 112/2018, fatto salvo quanto non altrimenti disposto in sede di Avviso Pubblico. In aggiunta, per i lavoratori che hanno maturato una esperienza triennale documentata nel settore forestale con riferimento alle attività oggetto della qualificazione, è ammesso in aggiunta il riconoscimento delle ore di stage in impresa.						
Indicazioni non cogenti di progettazione			Come richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali i contenuti dello standard professionale sono definiti in linea con i contenuti previsti dalla norma UNI 11660:2016 secondo le seguenti corrispondenze: - Livello di "OPERATORE FORESTALE - EQF 1" corrisponde alle UC “Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse” e “Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre”; - Livello di "OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO - EQF 2 (EQF 3 a seguito di un esame di qualifica professionale) corrisponde alle UC “Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse”; “Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre”; “Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse” e “Organizzazione del cantiere forestale”. La presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti proponenti e attuatori potrà riguardare, se previsto da apposito provvedimento amministrativo: - progetti finalizzati al conseguimento del "Certificato di qualificazione professionale" relativo alla qualificazione di "Operatore forestale" di cui al presente standard, corrispondente al Livello di "OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO - EQF 2 (EQF 3 a seguito di un esame di qualifica professionale) così come definito dalla norma UNI 11660:2016 e richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; - oppure proposte progettuali finalizzate al rilascio di Certificazione delle due Unità di Competenza: UC “Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse” e “Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre”, associate alla qualificazione di "Operatore forestale" di cui al presente standard, corrispondenti al Livello di "OPERATORE FORESTALE - EQF 1 - così come definito dalla norma UNI 11660:2016 e richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. La proposta progettuale dovrà in questo caso contemplare l'aggregato delle due UC.						